

Servizi a cura di Giuseppe Merlo

A proposito di funerali

Le condoglianze non s'han da fare

zione dell'arcivescovo di Agrigento, non va proprio giù di ricevere le condoglianze all'esterno della Chiesa. Al defunto non gliene importa forse più di tanto, al riparo com'è dentro la sua cassa nuova di zecca e, per di più, all'interno del carro funebre, tra odorosi cuscini di fiori. Ma, stando a qualche strano sogno in cui proprio il defunto sarebbe apparso ai familiari più rabbuiato che mai, forse forse anche lui, incavolato al punto giusto, farebbe, da lassù, le sue rimostranze al Padreterno. Ma incavolature a parte, anche se al punto giusto quanto si voglia, una volta che la



Curia ha preso la sua decisione, difficilmente tornerà indietro. Anche se... manco a farlo apposta, a risentirne le conseguenze sono le famiglie più bisognose e le finanze della parrocchia. Da quel fatidico 30 novembre che ha segnato la contestata svolta, si sarebbero assottigliate infatti, e notevolmente, le offerte in denaro alla S. Vincenzo, in suffragio dell'anima del defunto, per essere poi devolute in beneficenza. E si sarebbero assottigliate pure le offerte per il funerale in favore della parrocchia anche se Don Pino Maniscalco, l'unico sacerdote nel paese dalle quindici chiese, anche se alcune chiuse al culto, non si stanca di fare opera di convinzione presso i fedeli ad accettare "la decisione del vescovo e ad approvarla senza alcun rancore, perché, bisogna riconoscere coscientemente che durante le condoglianze, la Casa del Signore era diventata peggio di una pubblica piazza. E più che un momento di condivisione del lutto le condoglianze erano espressione di un dolore solo formale e di circostanza." Sarà pure così ma "l'usanza delle

condoglianze in Chiesa dava ai familiari la possibilità di stare al riparo dalle intemperie e, se proprio sfiniti dalla stanchezza e dal dolore, di sedersi anche, ed ai non praticanti ed ai non credenti la possibilità di entrare in Chiesa e di ascoltare, pur restando nelle proprie convinzioni, la parola di Dio", fanno notare altrettanto coscientemente molti

fedeli e non. E coscientemente si arriva al quesito finale "dal momento che le cose sono cambiate è co-

scienzioso stupirsi se, nonostante gli inviti del parroco a continuare nella tradizione di versare l'obolo in chiesa, si va affermando invece, e sempre più usuale, la tendenza a fare l'offerta in denaro direttamente ai familiari che ne potranno disporre secondo coscienza ed a ridimensionare le offerte al parroco per la celebrazione del funerale?". Posizioni ferme dunque, anche se il sindaco, buttando acqua sul fuoco, ha disposto che le condoglianze avranno luogo nella piazzetta del Carmine adiacente la omonima Chiesa "perché oltre ad andare in tilt il traffico, nella via Caruso, molto esposta alle correnti d'aria, soprattutto nei giorni di pioggia o di levante, la gente oltre al rischio di prendersi un brutto raffreddore, correva anche il serio pericolo di stramazzone a terra." Perché, in questa strana storia, anche il vento e la pioggia, come se non bastasse, hanno avuto un ruolo determinante nelle decisioni degli amministratori comunali anche loro, per la loro parte, "coscientemente" preoccupati della salute dei propri concittadini.

Nero D'Avola Festival

presso la "Fondazione Ettore Maiorana Centro Internazionale di Cultura Scientifica". A fare il punto sulla situazione un selezionato gruppo di partecipanti scelti tra il mondo scientifico, imprenditoriale, istituzionale, turistico e della comunicazione che si sono confrontati sulla tematica dell'enoturismo in Sicilia nella sua interezza e da diversi punti di vista, allo scopo di individuare la migliori strategie funzionali a concrete attuazioni di sviluppo economico. Elementi propulsivi dell'iniziativa, organizzata dalla Tamaco di Sandro Tatano, gli assessorati regionali al Turismo, Agricoltura e Foreste, Territorio ed Ambiente, che si sono avvalsi della collaborazione di esperti del settore, collaboratori scientifici, docenti universitari allo scopo di dare concreta attuazione ad un ambizioso progetto che ha come diretti destinatari vitivinicoltori, cantine sociali e non solo.

"Il Nero d'Avola Festival" è un progetto perfettamente in linea con lo straordinario balzo in avanti compiuto dalla produzione vinicola siciliana. Due le linee guida che lo caratterizzano: l'offerta personalizzata di pacchetti turistici, la prima, l'entertainment all'interno delle cantine e nei territori nei quali esse insistono, la seconda. Entrambe tendono a configurare una vera e propria "esperienza emozionale" che permette al turista di entrare pienamente in comunione con la realtà del luogo per instaurare un legame di comunicazione bilaterale. Una riflessione questa che porta a distinguere tra una logica di semplice prodotto - il vino - come finora è stato, ed una invece di sapori-itinerari: in quest'ultima si sposta l'accento sul territorio inteso quale "insieme di tutti gli elementi che connotano il contesto di vita di una comunità locale". Una intuizione che porta alla considerazione che l'enoturismo, in Sicilia, deve partire dall'idea cardine della bottiglia di vino intesa quale "cartolina liquida" nel suo ruolo di promozione turistica e territoriale. Da qui l'inderogabile promozione delle risorse enogastronomiche considerate come beni culturali. Nasce così l'inscindibile binomio "vigneti e cantine" visti nella nuova luce di attrattori turistici oltre che di centri di produzione.

La giornata, che ha visto il susseguirsi di autorevoli interventi e relazioni, si è conclusa presso il salone delle feste della Banca di Credito Cooperativo, con momenti di degustazione dei vini delle cantine: Casa Montalbano, Cellaro, Di Giovanna, Di Prima, Feudo Arancio, Monte Olimpo, Planeta ed assaggi di prodotti tipici locali, tra cui, le immancabili "Minne di Virgini" appena sfornate nella vicina Pasticceria Caruso.

(segue da pag. 1)

Coordinamento Strade del Vino di Sicilia

presidente del Coordinamento delle strade del vino che si sono riunite nella sede di Sambuca il 14 dicembre scorso per fare il punto della situazione ed individuare nuove strategie per la valorizzazione e la promozione, anche in senso turistico, delle produzioni vitivinicole ed agroalimentari siciliane. Ed aggiunge: "Il Coordinamento ha bisogno del riconoscimento ufficiale per operare a pieno titolo e dare, così, ulteriore impulso alle attività di chi ha maturato, con successo, esperienze sul campo, legando il territorio e la vitivinicoltura con le peculiarità storiche, culturali ed archeologiche di una regione che certamente rappresenta un unicum in tutto il mondo". Ed il dott. Gori Sparacino direttore del Coordinamento così precisa ulteriormente: "Stiamo lavorando con tutte le nostre energie per perseguire gli intenti che stanno alla base delle nove strade del Vino siciliane ufficialmente riconosciute dalla Regione, muovendoci, tra l'altro, in sintonia e nell'ottica della recente manifestazione del "Nero d'Avola festival" svoltasi ad Erice ed a Sambuca con l'obiettivo primario di promuovere un'offerta turistica integrata sulla qualità dei prodotti e dei servizi". All'assise, che ha avuto come teatro lo splendido Baglio Planeta sulle sponde del Lago Arancio, erano presenti i presidenti di sette strade del Vino di Alcamo, Marsala, Mazara, Cerasuolo Di Vittoria, Terre Sicane, Erice e Etna. Qualcosa di concreto si muove dunque nel settore della viticoltura di qualità per consentire alla Sicilia un ruolo da protagonista cui legittimamente aspira. Ed il Coordinamento si pone come l'organo indispensabile di rappresentanza e come volano di tale ambizioso progetto.

mangimi
GULFA

POLIAGRICOLA 285 srl

Sede e Stabilimento
 C.da Pandolfina
SAMBUCA DI SICILIA (AG)
 Tel./Fax 0925 942994

FRANCESCO
GULOTTA



LAVORI FERRO E ALLUMINIO
 COSTRUZIONE ATTREZZI AGRICOLI
 FORNI A LEGNA

C.da Casabianca - Tel./Fax 0925943252
SAMBUCA DI SICILIA (AG)
 Cell. 339 8357364

ODDO ANNA

Articoli da regalo - Orologeria
 Argenteria - Bigiotteria

Vicolo Stalano, 6
 Sambuca di Sicilia - Ag

F.lli LOMBARDO

Gioielleria- Orologeria-Orificeria
 Liste nozze - Articoli da regalo

Via Ospedale, 2 - Tel. 0918353477
 Chiusa Sclafani (PA)

MILICI
NICOLA

MATERIALE DA
COSTRUZIONE
ARTICOLI
IDROTERMOSANITARI

Viale A. Gramsci - Tel. 0925 942500
SAMBUCA DI SICILIA